



**CORSO DI STUDIO PATRIMONIO DIGITALE: MUSEI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE  
ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA (LM5) - METODOLOGIE INFORMATICHE PER  
LE DISCIPLINE UMANISTICHE (LM43)**

**ANNO ACCADEMICO 2024-2025**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Storia della rivoluzione digitale -  
History of the Digital Revolution*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>1 anno</i>
Periodo di erogazione	<i>1 semestre (23 settembre – 10 dicembre 2024)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6</i>
SSD	<i>Storia della scienza e delle tecniche - M-STO/05</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>La frequenza è facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Carla Petrocelli</i>
Indirizzo mail	<i>carla.petrocelli@uniba.it</i>
Telefono	<i>080/5714372</i>
Sede	<i>Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I</i>
Sede virtuale	
Ricevimento	<i>Martedì e mercoledì dalle 11,00 alle 12,00 in presenza Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli/Le studenti sono pregati di verificare sulla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>42</i>		<i>108</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>	<i>6</i>		

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Fornire una generale comprensione delle fasi evolutive dell'informatica anche attraverso lo studio di alcuni casi storicamente rilevanti</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Conoscenza della metodologia storiografica e della analisi delle fonti</i>

<b>Metodi didattici</b>	<i>Il corso prende in esame tutti i contributi che hanno avuto ripercussioni sull'evoluzione degli strumenti di calcolo automatico e tecnologici e accompagna gli/le studenti lungo un percorso storico che va dagli albori della programmazione e della costruzione degli hardware fino alle incarnazioni più moderne del digitale.</i>
-------------------------	--



<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><b>DD3-5</b> Competenze trasversali</p>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente conosce al termine dell'insegnamento);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza critica dei concetti fondamentali necessari per una ricostruzione storica del processo di meccanizzazione del calcolo automatico.</li> <li>o Analisi della storia dell'informatica attraverso le esperienze delle donne che hanno dato il loro contributo, dall'inserimento dei dati alla programmazione e alla progettazione dell'hardware.</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Acquisire familiarità con le questioni teoriche e pratiche.</li> <li>o Pensare alla storia come un insieme dinamico e mutevole di narrazioni e idee sul mondo, piuttosto che a una semplice registrazione statica e immutabile di eventi passati.</li> <li>o Lettura delle fonti primarie, di documenti d'archivio, di articoli scientifici; consultazione dei documenti orali e visivi.</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 3:</b> capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di giudizio</li> </ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o La formazione teorica sarà coadiuvata da esempi, applicazioni, esercitazioni, sia pratiche che teoriche, singole e di gruppo, al fine di abituare lo/a studente a prendere decisioni.</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4:</b> capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli/le studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità comunicative</li> </ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Individuare, estrapolare e analizzare i contributi disponibili per ogni tematica affrontata nel corso e arrivare a individuarne le ripercussioni nella società moderna</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5:</b> capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo/a studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di apprendere in modo autonomo</li> </ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire i concetti e i contesti storici necessari per l'utilizzo degli strumenti tecnici e comunicativi nelle elaborazioni e catalogazioni delle fonti studiate</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento</b></p>	<p><i>Il corso intende ricostruire il percorso storico-evolutivo del calcolo automatico</i></p>



<b>(Programma)</b>	<p>fornendo una descrizione delle motivazioni progettuali e implementative che hanno contribuito alla nascita di ciascuno dei dispositivi necessari all'automatizzazione dei processi aritmetici, con particolare attenzione al contributo dato dalle donne</p> <p>Alla lettura deve risultare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- adeguato a descrivere in maniera esaustiva i contenuti dell'insegnamento e la loro progressione nel percorso di apprendimento;</li><li>- coerente con il numero di CFU/ETCS complessivi attribuiti all'insegnamento e alla loro eventuale ripartizione in attività frontale/pratica;</li><li>- idoneo a far comprendere agli/alle studenti in quale modo si sviluppi l'insegnamento stesso.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Jeffrey R. Yost, Martin Campbell-Kelly, Nathan Ensmenger, William F. Aspray, Computer. Storia dell'informatica da Babbage ai nostri giorni, The dot company Edizioni, 2022.</li><li>- C. Petrocelli, Il computer è donna. Eroine geniali e visionarie che hanno fatto la storia dell'informatica, Edizioni Dedalo, 2019;</li><li>- S. Hénin, Il racconto del computer. Come è nato e perché, Edizioni Manna, 2017</li></ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Dispense messe a disposizione dal docente
<b>Materiali didattici</b>	<a href="https://www.uniba.it/it/docenti/petrocelli-carla/attivita-didattica">https://www.uniba.it/it/docenti/petrocelli-carla/attivita-didattica</a>

<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La modalità di svolgimento dell'esame sarà orale.</p> <p>Sarà verificato il raggiungimento della capacità di apprendimento e di rielaborazione critica dei contenuti del corso, nonché una adeguata proprietà di linguaggio.</p> <p>Sarà verificata la conoscenza critica dei concetti fondamentali necessari per una ricostruzione storica del processo di meccanizzazione del calcolo automatico. Si richiederà l'analisi della storia dell'informatica attraverso le esperienze delle donne che hanno dato il loro contributo, dall'inserimento dei dati alla programmazione e alla progettazione dell'hardware.</p> <p>L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi e l'eventuale attribuzione della lode.</p> <p>La verifica avverrà tramite colloquio orale della conoscenza dei contenuti del corso.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo/a studente deve possedere quegli strumenti che gli consentano autonomia nella lettura storico/tecnologica delle fasi di sviluppo dell'informatica come scienza e come tecnologia.</li></ul></li><li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo/a studente deve fare propri tutti i metodi di indagine storica connessi alla storia dell'informatica e saper distinguere e riconoscere gli elementi del patrimonio storico.</li></ul></li><li>• <b>Autonomia di giudizio:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Verifica nell'ambito dell'esame dell'attitudine a inserire gli argomenti trattati in un contesto più ampio di diffusione della cultura storico/scientifica</li></ul></li><li>• <b>Abilità comunicative:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Capacità di avere una visione compiuta e critica delle fasi che hanno riguardato l'evoluzione della tecnologia e di essere in grado di</li></ul></li></ul>



	<p>comunicarle collocandole adeguatamente al contesto storico relativo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenze approfondite della storia dell'informatica nelle sue varie sfaccettature, con particolare rilievo al contributo femminile</li></ul></li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Verifica nell'ambito dell'esame della capacità di comunicare a diversi livelli di dettaglio. Lo/a studente dovrà condurre e sostenere una discussione critica e presentare in modo sintetico e chiaro idee e ragionamenti complessi.</i></p> <p><i>Il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i></p> <p><i>18-21: valutazione sufficiente</i></p> <p><i>22-24: valutazione discreta</i></p> <p><i>25-27: valutazione buona</i></p> <p><i>28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</i></p>
<b>Altro</b>	
	.